

## XLVIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Reumatologia

### **Le Malattie Reumatiche non colpiscono solo le articolazioni**

*Alto il rischio di aterosclerosi in pazienti con Artrite Reumatoide*

*Diagnosi precoce, terapie adeguate e controlli regolari aiutano a prevenire i danni extra-articolari, migliorando la qualità di vita dei pazienti*

Rimini, 24 novembre 2011 – Polmone, cuore, rene, sistema nervoso centrale: sono alcuni degli organi e apparati compromessi in caso di malattia reumatica che solo **in Italia sono oltre 5 milioni**. In particolare i pazienti colpiti da malattie autoimmuni hanno una maggiore probabilità di **andare incontro ad aterosclerosi**, con conseguente alto rischio di complicazioni cardiovascolari. È quanto sottolineato in occasione **XLVIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Reumatologia** in corso a Rimini (Palacongressi, 23-26 novembre), appuntamento di aggiornamento medico-scientifico che riunisce tutti i reumatologi italiani.

*“E’ opinione diffusa che le malattie reumatiche colpiscano pressoché esclusivamente le articolazioni - ha spiegato il **Prof. Gianfilippo Bagnato, Professore Ordinario di Reumatologia all’Università degli Studi di Messina** – Se questo è probabile per malattie come l’artrosi, bisogna tuttavia considerare una serie di altre malattie in grado di interessare altri organi ed apparati, con conseguenze altrettanto rilevanti sulla qualità della vita dei pazienti. L’esempio più eclatante riguarda le connettiviti, malattie che colpiscono il tessuto connettivo, presente in ogni organo del nostro corpo. Nel Lupus Eritematoso Sistemico, ad esempio, il rene può perdere la sua funzione di filtro del sangue o possono manifestarsi crisi epilettiche, ictus o episodi psicotici a causa degli effetti sul sistema nervoso centrale”.*

**Studi recenti**, in particolare, hanno evidenziato come **in pazienti con malattie autoimmuni quali Artrite Reumatoide e Spondilite Anchilosante, è maggiore la frequenza di aterosclerosi**, processo che determina un accumulo di grassi nel sangue con formazione di depositi (placche aterosclerotiche) di materiale grasso, prevalentemente colesterolo, conseguente restringimento dei vasi sanguigni e alto rischio di embolia, ischemia, infarto e trombosi. Secondo i Reumatologi riuniti a Rimini, **il processo aterosclerotico non è legato solo ed esclusivamente allo squilibrio dei grassi, ma anche al processo infiammatorio**, tipico delle malattie reumatiche autoimmuni.

*“I dati emersi da alcuni studi scientifici evidenziano come il trattamento precoce dell’infiammazione possa ritardare la comparsa di aterosclerosi – ha sottolineato il **Prof. Giovanni Minisola, Presidente della SIR e Direttore della Divisione di Reumatologia dell’Ospedale “San Camillo” di Roma**” – Le complicanze cardiovascolari possono essere prevenute grazie alla diagnosi precoce e al controllo clinico regolare. I farmaci biologici, inoltre, si sono dimostrati in grado di aiutare a prevenire i danni extra-articolari. È quindi importante che queste terapie, che hanno letteralmente rivoluzionato il trattamento delle malattie reumatiche migliorando la qualità di vita dei pazienti, siano rese accessibili a tutti coloro che ne possono trarre giovamento.”*

**Artrite Reumatoide (AR)** – E' una malattia infiammatoria cronica che colpisce le articolazioni sinoviali, le articolazioni che uniscono tra loro le ossa dotate di movimento (mano, gomito, ginocchio ecc). Ha un andamento progressivo e può evolversi con la comparsa di deformità invalidanti. Non è raro l'interessamento anche di altri organi e apparati come l'occhio, la cute e i polmoni. E' una malattia cosiddetta autoimmunitaria, in cui cioè il sistema immunitario "si sbaglia" e scatena l'attacco contro parti della stessa persona che ne è colpita. **In Italia si stima vi siano circa 350mila soggetti malati. Sono più colpite le donne rispetto agli uomini** (rapporto 3:1). L'artrite reumatoide di solito compare in persone in età attiva (25-50 anni) ma può manifestarsi anche in età più giovane e negli anziani.

**Spondilite Anchilosante (SA)** - La SA è una patologia infiammatoria, cronica e autoimmune, che fa parte del gruppo delle spondiloartriti sieronegative, un insieme di malattie infiammatorie che colpiscono le ossa, i muscoli e i legamenti della colonna vertebrale. Il termine "sieronegative" sta a indicare l'assenza nel sangue dell'anticorpo chiamato "Fattore reumatoide", presente invece nell'Artrite Reumatoide. **La SA è cinque volte più comune nell'uomo rispetto alle donne**, infatti, oltre 70% dei pazienti sono di sesso maschile e si manifesta in genere in soggetti con età compresa tra i 20 e i 40 anni. Esistono 3 forme di SA – Giovanile, Tardiva e Femminile - distinte in base ai sintomi e al modo in cui ha inizio la malattia.

**Per maggiori informazioni:**

Ufficio stampa

Weber Shandwick

Germana Mancino

Tel. 02 57378573      Mob. 349 2625439

gmancino@webershandwick.com

Valentina Crovetti

Tel. 02 57378320

vcrovetti@webershandwick.com